

Allegato A24

RELAZIONE SUI VINCOLI URBANISTICI, AMBIENTALI E TERRITORIALI

A.24 Relazione sui vincoli urbanistici, ambientali e territoriali

Nel mese di novembre 2006, è stata condotta una ricerca presso il Comune di Taranto dal personale Edison, al fine di investigare eventuali interazioni tra le aree presso le quali sorge la centrale Edison ed i vincoli territoriali esistenti sul Comune di Taranto.

Nella Provincia di Taranto sono state rilevate le seguenti aree protette (rif Figura 1):

Riserve Naturali Statali:

- Riserva Statale Murge Orientali (Superficie: 733 ha, anno di istituzione: 1972)
- Riserva Statale Stornara (Superficie: 1.456 ha, anno di istituzione: 1977);

Riserve Regionali:

- Bosco delle Pianelle (Superficie: 590 ha, anno di istituzione 2002);
- Litorale Tarantino Orientale (Foce del Chidro, saline e dune di Torre Colimena, palude del Conte e duna costiera, boschi Cuturi e Rosamarina. Anno di istituzione 2002).
- Palude La Vela (Superficie: 1374 ha, anno di istituzione 2006)

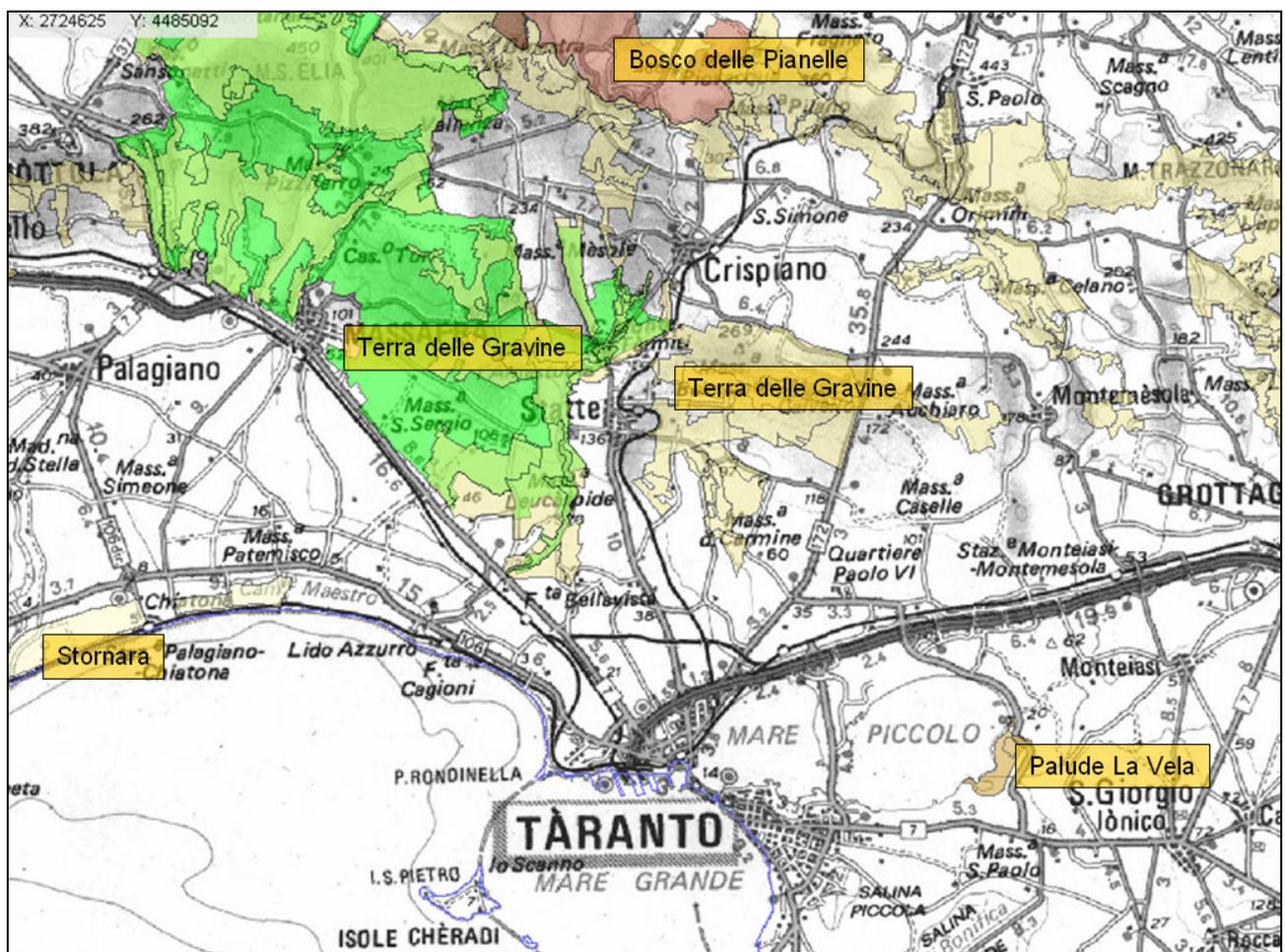


Figura 1: Identificazione delle aree protette nella Provincia di Taranto più prossime alla centrale Edison. (fonte Provincia di Taranto e Ufficio parchi della Regione Puglia).

L'area su cui sorge la centrale Edison di Taranto non coincide con zone soggette a vincoli di tutela biologica, naturalistica e archeologica (Allegato 1 del D.P.R. 18 aprile 1994 n. 526) e non sono rilevabili interferenze

con i vincoli di tutela dei beni paesaggistici (art. 136 del D.Lgs 42/2004). L'area, inoltre, non è parte di area naturale protetta e non è sottoposta a misure di salvaguardia (L. 394/91).

Ai sensi dell'art. 142, comma c), del D. Lgs. 42/2004 (Codice Urbani), sono assoggettati per legge a vincolo paesaggistico "i fiumi, i torrenti, i corsi d'acqua iscritti negli elenchi previsti dal testo unico delle disposizioni di legge sulle acque ed impianti elettrici, approvato con regio decreto 11 dicembre 1933, n. 1775, e le relative sponde o piedi degli argini per una fascia di 150 metri ciascuna". Non si rilevano vincoli esistenti sulle aree di pertinenza della centrale.

- Con "Rete Natura 2000" viene indicata la rete ecologica europea costituita da un sistema coerente e coordinato di particolari zone di protezione nelle quali è prioritaria la conservazione della diversità biologica presente, con particolare riferimento alla tutela di determinate specie animali e vegetali rare e minacciate a livello comunitario e degli habitat di vita di tali specie.
- La Rete Natura 2000 si compone di:
- "Siti di Importanza Comunitaria (pSIC)", individuati in prima istanza dalla Regione, ai sensi della direttiva 92/43/CEE del 21 maggio 1992, relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali nonché della flora e della fauna selvatica. Questi siti vengono proposti dal Ministero dell'ambiente alla Commissione europea per il riconoscimento di "Zone Speciali di Conservazione (ZSC)";
- "Zone di Protezione Speciale (ZPS)", individuate ai sensi della direttiva 79/409/CEE del 2 aprile 1979, concernente la conservazione degli uccelli selvatici.

L'area della centrale Edison, non rientra in zone pSIC ne in aree ZPS.